



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

MIIS04300D: F. BESTA

Scuole associate al codice principale:

MIPS04301X: L. SCIENZE UMANE - F. BESTA

MITD04301Q: I. T. ECONOMICO - F. BESTA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100 e lode nel II ciclo) è in linea al LES e superiore l'ITE ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

Non sono presenti studenti collocati nel livello più basso o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è decisamente inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



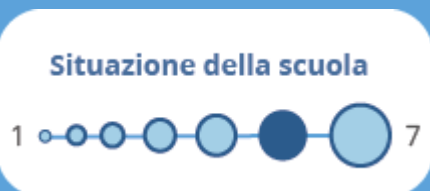
Motivazione dell'autovalutazione

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. I diplomati che sono entrati nel sistema universitario nel primo anno e nel secondo anno di studi scegliendo un percorso universitario coerente con gli studi fatti hanno acquisito più della metà dei CFU in percentuale superiore ai benchmark nazionali e regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di superiore a quella regionale. Gli studi universitari intrapresi sono coerenti con i curricula della scuola. Il settore di attività economica è in netta prevalenza quello dei servizi in una qualifica media.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti, per ogni disciplina, gli standard minimi per il passaggio alla classe successiva. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti, dipartimenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti. La progettazione didattica viene condivisa per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. Vengono somministrate prove d'ingresso per gli studenti delle classi prime in almeno due discipline e prove strutturate comuni nelle discipline relative alle competenze di base per le classi prime e anche nelle discipline di indirizzo per le classi terze. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti: recupero delle competenze di base nel biennio, recupero e consolidamento disciplinare nel triennio.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. Si è provveduto alla riqualificazione della scuola con l'imbiancatura e la dotazione delle digital board in tutte le aule. I laboratori (aula 3.0, laboratorio linguistico e due laboratori di informatica) sono stati rinnovati con strumenti informatici di ultima generazione. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano spesso in gruppi, utilizzando le nuove tecnologie e realizzando ricerche e progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



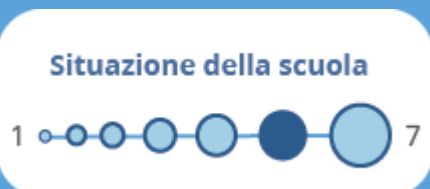
Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è fortemente impegnata nelle attività di inclusione che coinvolgono attivamente docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie e il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e provvede quando è necessario a una rimodulazione. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera diffusa nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza numerose attività per accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La collaborazione tra i docenti della secondaria di I grado e di II grado è ancora limitata. La scuola ha avviato percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio; stimola gli studenti delle classi quarte e quinte e le famiglie a partecipare alle presentazioni degli indirizzi di studio universitario, li coinvolge in attività esterne, presso centri di formazione e università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I progetti di PCTO, in particolare per l'ITE, rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività svolte vengono monitorate in maniera regolare; le competenze degli studenti al termine dei percorsi vengono valutate e certificate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito mission e vision d'Istituto, e queste sono condivise dalla comunità scolastica, dalle famiglie e dal territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono impiegate in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Gli insegnanti producono e condividono materiali didattici anche con metodologie innovative. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e collabora con soggetti esterni. I rapporti di collaborazione con gli enti presenti sul territorio (enti locali, scuole vicine, tessuto produttivo presente, università ecc.) sono stati potenziati. L'Istituto partecipa attivamente alle iniziative promosse dal Municipio 3 e dal comune di Milano, va inoltre potenziando i rapporti di collaborazione con gli altri enti presenti sul territorio (enti locali, scuole vicine, tessuto produttivo presente, università ecc.) in attuazione della propria pianificazione strategica. Le collaborazioni attivate sono integrate con l'offerta formativa. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori vanno migliorate.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Aumentare il numero degli studenti che concludono con successo l'anno scolastico delle classi seconde e terze LES e delle classi IITE dalla seconda alla quarta

TRAGUARDO

Allineare al benchmark regionale gli esiti finali degli studenti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Avviare la sperimentazione del curricolo per lo sviluppo di competenze nel triennio ITE e LES elaborato dal comitato didattico-scientifico. Applicare in maniera sistematica i criteri di valutazione comuni e coerenti con gli obiettivi e i traguardi di apprendimento previsti nel curricolo.
2. **Ambiente di apprendimento**
Rinnovare il setting didattico con strumentazione digitale di ultima generazione per lo sviluppo di strategie didattiche attive. Integrare e implementare il regolamento d'Istituto e individuare modalità di condivisione con la comunità scolastica efficaci
3. **Inclusione e differenziazione**
Adottare protocolli qualitativi per la stesura di PEI e PDP per favorire una didattica personalizzata
4. **Continuità e orientamento**
Perfezionare il percorso triennale PCTO
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Riunioni periodiche con docenti referenti per monitorare l'andamento delle rispettive aree e individuare nuove azioni in funzione del miglioramento
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti (con ausilio di esperti interni ed esterni) in relazione alle priorità della scuola
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere nuove collaborazioni con gli enti locali e le agenzie formative del territorio



PRIORITÀ

Migliorare gli esiti scolastici in uscita

TRAGUARDO

Aumentare di almeno due/tre punti la percentuale degli studenti che conseguono esiti finali superiori a



91/100



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Avviare la sperimentazione del curricolo per lo sviluppo di competenze nel triennio ITE e LES elaborato dal comitato didattico-scientifico. Applicare in maniera sistematica i criteri di valutazione comuni e coerenti con gli obiettivi e i traguardi di apprendimento previsti nel curricolo.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Rinnovare il setting didattico con strumentazione digitale di ultima generazione per lo sviluppo di strategie didattiche attive. Integrare e implementare il regolamento d'Istituto e individuare modalità di condivisione con la comunità scolastica efficaci
- 3. Inclusione e differenziazione**
Adottare protocolli qualitativi per la stesura di PEI e PDP per favorire una didattica personalizzata
- 4. Continuità e orientamento**
Perfezionare il percorso triennale PCTO
- 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Riunioni periodiche con docenti referenti per monitorare l'andamento delle rispettive aree e individuare nuove azioni in funzione del miglioramento
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti (con ausilio di esperti interni ed esterni) in relazione alle priorità della scuola
- 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere nuove collaborazioni con gli enti locali e le agenzie formative del territorio





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle classi seconde ITE e LES.

TRAGUARDO

Allineare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica degli studenti delle seconde ITE all'Italia e degli studenti delle seconde del LES alla Lombardia.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Avviare la sperimentazione del curricolo per lo sviluppo di competenze nel triennio ITE e LES elaborato dal comitato didattico-scientifico. Applicare in maniera sistematica i criteri di valutazione comuni e coerenti con gli obiettivi e i traguardi di apprendimento previsti nel curricolo.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Rinnovare il setting didattico con strumentazione digitale di ultima generazione per lo sviluppo di strategie didattiche attive. Integrare e implementare il regolamento d'Istituto e individuare modalità di condivisione con la comunità scolastica efficaci
- 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Riunioni periodiche con docenti referenti per monitorare l'andamento delle rispettive aree e individuare nuove azioni in funzione del miglioramento
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti (con ausilio di esperti interni ed esterni) in relazione alle priorità della scuola



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola persegue il successo formativo di tutti gli studenti nel rispetto degli stili e delle modalità di apprendimento, per cui da tempo ha avviato un processo di rinnovamento delle metodologie e buone pratiche didattiche. Gli esiti positivi raggiunti vanno ulteriormente migliorati.